

Sintesi del curriculum

Luciano Di Maio nel 1991 ha conseguito (summa cum laude) la laurea in Ingegneria delle Tecnologie Industriali ad indirizzo Chimico – Alimentare. Nel 1998 ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Scienze Chimiche e dei Nuovi Materiali (sede amministrativa presso l'Università di Palermo). Dal 1999 al 2005 è stato ricercatore universitario per il settore scientifico disciplinare I 15 B, Principi di Ingegneria Chimica. Dal 2005 è professore associato (confermato nel 2008) di Scienza e Tecnologia dei Materiali (S.S.D. ING-IND/22). Attualmente il prof. Di Maio svolge attività didattica presso la Facoltà di Ingegneria per i corsi di Laurea in Ingegneria Chimica, di Ingegneria Civile e di Ingegneria Edile-Architettura.

Il prof. Di Maio svolge attività di ricerca nel campo della tecnologie dei materiali. In particolare esse sono incentrate su:

- analisi delle tecnologie di lavorazione di sistemi polimerici nanocompositi
- preparazione e caratterizzazione di nuovi materiali per il packaging
- miscele e sistemi caricati a matrice termoplastica
- utilizzo di materiali polimerici per il miglioramento delle prestazioni di malte e calcestruzzi

L'attività scientifica è testimoniata ad oggi da oltre 50 lavori pubblicati su riviste a diffusione internazionale e da oltre 150 presentazioni a convegni internazionali e nazionali.

È membro del Consiglio Direttivo del Centro di Ricerca Interdipartimentale dell'Università di Salerno "Nanomateriali e Nanotecnologie (NANO - MATES)".

È presidente della Commissione Orientamento e Tutorato del Consiglio Didattico di Ingegneria Chimica presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università di Salerno

È responsabile scientifico di svariati progetti di ricerca di rilevanza nazionale.

Ha svolto attività di Revisore nell'ambito della selezione dei progetti di rilevante interesse nazionale

È relatore e correlatore di numerose tesi di laurea in Ingegneria Chimica nel campo della scienza e tecnologia dei materiali polimerici.

È referee di svariate riviste internazionali ed è membro di varie associazioni a carattere scientifico.